

# PREGHIERA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 1,21b-28)

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga,  
[a Cafarnaò,] insegnava.

Ed erano stupiti del suo insegnamento:  
egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità,  
e non come gli scribi.

Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo  
posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo:  
«Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci?

Io so chi tu sei: il santo di Dio!».

E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!».

E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui.

Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda:  
«Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità.

Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».

La sua fama si diffuse subito dovunque,  
in tutta la regione della Galilea.

## COMMENTO

**Autorità di Gesù (1).** L'insegnamento autorevole di Gesù, che stupisce gli ascoltatori di Cafarnaò, è quello di colui che non poggia le sue teorie sull'insegnamento di altri maestri, predecessori di chiara fama, ma le espone con convinzione perché sono il frutto del suo pensiero: «avete inteso che fu detto... Ma io vi dico...» (Mt 5,21 et a.).

**Lo spirito impuro.** Si capisce cosa sia dagli effetti che egli ha sull'uomo che lo possiede: interrompe l'insegnamento di Gesù e lo vuole impedire; conosce l'identità di Gesù e la giudica come una rovina e non una salvezza; strazia l'uomo che possiede. È la ribellione a Dio, iniziata dal diavolo e continuata dagli uomini, che si rifiutano di riconoscere e di sottomettersi all'autorità del Messia. È la distanza da Dio, sorgente della vita, che guasta e rovina la Creazione.

**Autorità di Gesù (2).** La prova dell'autorità di Gesù nel suo insegnamento viene offerta quanto la stessa bocca che dice il Vangelo comanda agli spiriti impuri e li allontana, liberando l'uomo ossesso. I prodigi, nella narrazione evangelica, non sono l'obiettivo della missione di Gesù, ma la prova della sua autorità: è il messia, mandato dal Padre con potenza nel mondo, per cui il suo insegnamento è credibile.

«Il regno dei cieli è simile a un granello di senape,  
che un uomo prese e seminò nel suo campo.  
Esso è il più piccolo di tutti i semi ma...  
diventa un albero» (Mt 13,3-4).

## MEDITAZIONE

**Il nostro ascolto.** La parola di Gesù ha il potere di allontanare dal male, di svelare il mistero di Dio, di offrire salvezza e pienezza di vita. Si ascolta in tanti modi: si sente, si capisce, si crede, si agisce. Dal nostro ascolto dipende di quella parola e dalla sua profondità dipende la nostra salvezza.

**La fama di Gesù.** La missione della Chiesa è quella di diffondere la fama del suo Signore Gesù: rivelare la sua presenza, amplificare la voce del suo Vangelo perché il mondo creda in Dio e nel suo Cristo, Gesù. Questa diffusione è possibile solo se noi abbiamo ascoltato e creduto al Vangelo di Cristo.

### PREGHIERA. Sal 18(19)

*Dopo aver celebrato la bellezza del cielo che obbedisce alla legge di Dio, il salmista canta la meraviglia della Parola del Signore, che comanda e illumina, che dà bellezza alla sua Creazione, desiderandola come cosa preziosa e buonissima.*

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima;  
la testimonianza del Signore è stabile,  
rende saggio il semplice.  
I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore;  
il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre;  
i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti,  
più preziosi dell'oro, di molto oro fino,  
più dolci del miele e di un favo stillante.

Anche il tuo servo ne è illuminato,  
per chi li osserva è grande il profitto.

Le inavvertenze, chi le discerne?  
Assolvimi dai peccati nascosti.

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo  
perché su di me non abbia potere;  
allora sarò irreprensibile, sarò puro da grave peccato.

Ti siano gradite le parole della mia bocca;  
davanti a te i pensieri del mio cuore,  
Signore, mia roccia e mio redentore.

Preghiamo.  
O Dio, tu sei nostro Padre e noi siamo la tua famiglia: apri le nostre menti all'ascolto e alla comprensione della tua parola, e donaci un cuore docile a quanto oggi ci dirà il tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## CONTEMPLAZIONE

**Liberazione.** La tua Parola mi libera: scioglie le mie resistenze e mi ridona la possibilità di correre incontro al Padre, dal quale la presunzione del maligno mi tiene volentieri lontano. Tu, Santo di Dio, santifi chi anche me e mi rendi degno di stare alla presenza di Dio.

**"Parla, Signore, che il tuo servo ti ascolta" (1Sam 3,10).** Desidero essere il campo arato e disponibile al seme della tua parola, per portare il frutto desiderato.

**«Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma... diventa un albero» (Mt 13,3-4).**

